DAN
DIVERS ALERT NETWORK EUROPE

DAN RESEARCH
DIVING SAFETY LABORATORY

Un evento subacqueo all'insegna della ricerca e della solidarietà

6° Raduno "Carabinieri Amici del Mare"
Santo Stefano al Mare, 8-9 settembre 2012

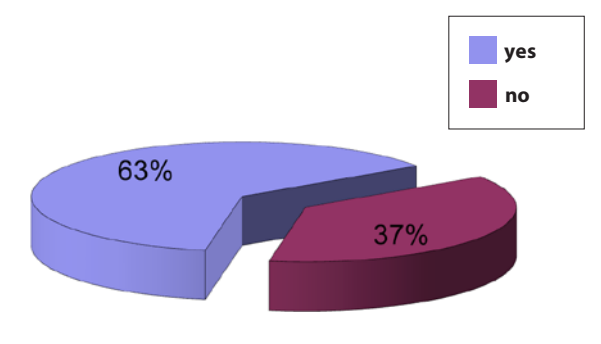
Il 6° Raduno dei Carabinieri Amici del Mare si è svolto lo scorso 8-9 settembre nella suggestiva località ligure di Santo Stefano al Mare. L'evento, organizzato dall'Associazione Nazionale Carabinieri (sezione di Barzio, Lecco) in collaborazione con l'A.S.D CC Amici del Mare, ha avuto come testimonial d'eccezione Patrizia Maiorca, campionessa mondiale di apnea e figlia di Enzo Maiorca.

Una manifestazione speciale, a scopo benefico, supportata dalla professionalità del Diving Nautilus di Marina degli Aregai e dalla generosa partecipazione di oltre 100 subacquei arrivati da tutta Italia, che hanno consentito di raccogliere la bella cifra di 6.000 Euro. La somma è stata interamente devoluta, in memoria di Mattia Domenico, al C.O.E. (Centro Orientamento Educativo) per l'Ospedale Pediatrico St. Francois di Tshimbulu (Congo). Anche nelle passate edizioni c'erano state simili donazioni a beneficio di ospedali pediatrici.

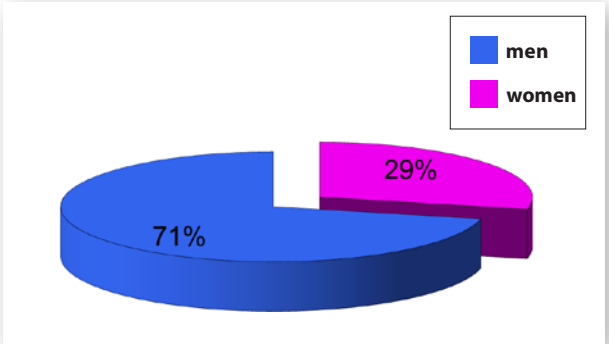
Per noi del DAN Research, partner dell'evento sin dal primo raduno, è stata anche un'opportunità per raccogliere dati epidemiologici significativi ed utili ai progetti di ricerca scientifica, finalizzati alla sicurezza delle immersioni.

Il team del DSL (Diving Safety Laboratory), coordinato da Giusepe Casalanguida, ha proposto diversi test sul campo, insieme all'innovativo Programma Nutrizione. E' stato bello vedere moltissimi subacquei mettersi in fila per donare i loro profili d'immersione, e così testimoniare la loro partecipazione e condivisione delle attività di ricerca promosse dal DAN.

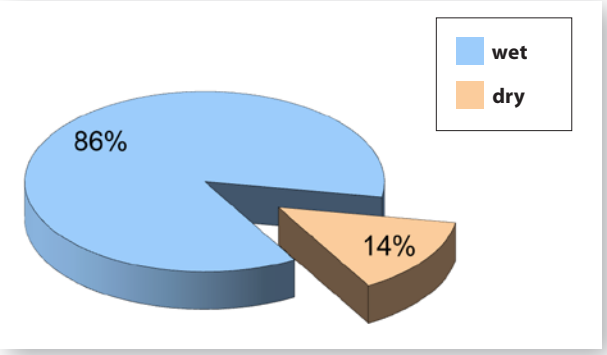
Sotto sono raffigurati alcuni dati statistici emersi dalle attività di ricerca svolte durante l'evento.



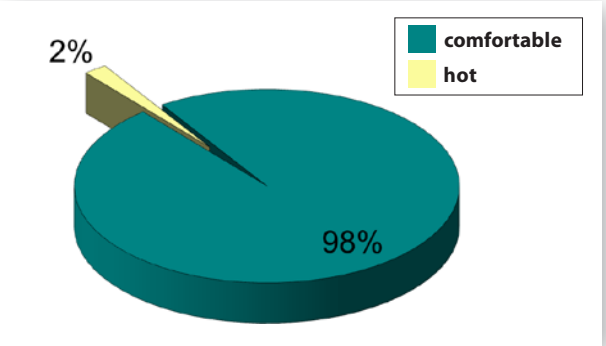
DAN Membership - Il 63% dei partecipanti era iscritto al DAN: una conferma del fatto che DAN Europe è molto conosciuto ed apprezzato da chi pratica attività subacquea.



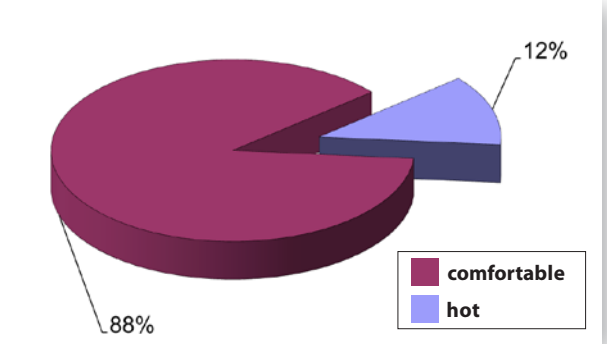
Diving population - Il trend di presenza femminile è in crescita: la percentuale delle donne si sta stabilizzando intorno al 30%, rispetto al 20% segnalato dal nostro database fino al 2009.



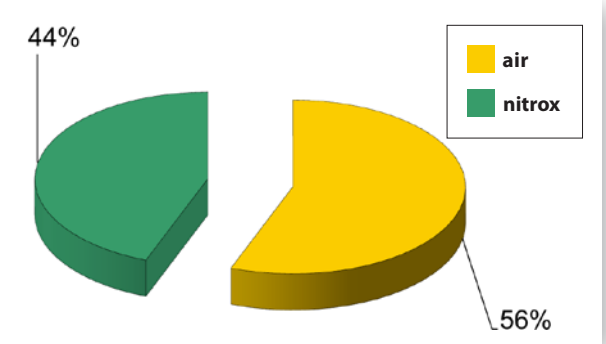
Thermal protection and comfort - Il clima mite ha spinto i subacquei a continuare le immersioni in muta umida (86% del totale).



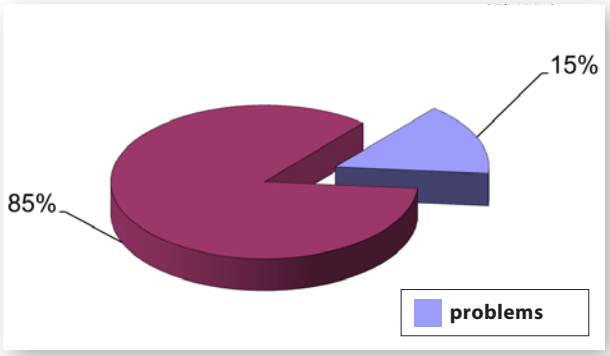
Wet suit - thermal comfort - Il 98% di questi ha dichiarato di non aver avuto freddo.

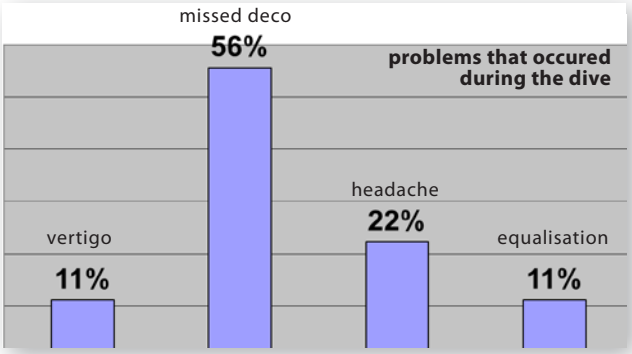


Dry suit – thermal comfort - Del rimanente 14% che ha utilizzato la muta stagna, una piccola percentuale (12%) ha segnalato sensazioni di caldo; il resto (88%) ha riferito di una temperatura "confortevole".



Gas - Un dato molto interessante riguarda l'utilizzo del Nitrox, scelto dal 44% dei subacquei: l'uso di questa miscela iperossigenata sembra infatti essere correlata ad una minore produzione di bolle, se utilizzata con i tempi ad aria. Il fenomeno resta comunque oggetto di uno studio approfondito da parte del DAN Research.





Problems - Quando si parla di sicurezza, DAN Europe è sempre in prima fila, sia sul fronte della ricerca che su quello dell'informazione. E' noto che i subacquei sono per la maggioranza sportivi ben preparati, che tengono molto alla buona riuscita delle immersioni. Il dato dell'85% di immersioni tranquille ci conforta molto, ma dobbiamo comunque fare attenzione al restante 15%, per individuare la fonte dei problemi e le eventuali conseguenze.

Problems occured - In questa occasione, la metà (il 56%) dei problemi riscontrati sono dipesi da una mancanza di riserva di gas. Questo ha portato ad una risalita in superficie (in alcuni casi prematura), fortunatamente senza problemi nel post immersione. Il mal di testa, che è comparso nel 22% dei casi, potrebbe essere correlato all'uso del boccaglio standard. Compensazione e vertigini sono gli altri inconvenienti rilevati.

Teniamo a ricordare come questa mole di dati è stata raccolta solo grazie alla passione e disponibilità dei subacquei partecipanti, ed alla professionalità di tanti volontari, subacquei e tecnici della ricerca, che seguono un protocollo di ricerca ormai consolidato e validato scientificamente. Grazie quindi a Giuseppe Casalanguida (Research Area Supervisor), Claudio Corsale (DAN Research Specialist), Alessandro Lacchè e Marcello Paoloni (DAN Research Technician), Mauro Certelli e Gisberto Ianni (DAN Research Operator).

Un ringraziamento speciale agli organizzatori, che hanno fortemente voluto una manifestazione con momenti di aggregazione e solidarietà unici.

Un'esperienza da ripetere, con il contributo di tutti!

DSL (Diving Safety Laboratory)
dsl@daneurope.org